



«DELITTO NATO IN AMBIENTE DI CONTRASTI FAMILIARI»

Omicidio a Vasto: confessa il padre del 21enne, l'ha ucciso con tre colpi d'ascia

Si tratta di Antonio Sciorilli, noto dirigente amministrativo della Asl2

Scuole in centro, comitati: «In altre città si può fare, L'Aquila le nega»

Marianna Galeota

Il comitato Scuole sicure e la commissione Oltre il Musp tornano sulla questione della mancanza di scuole in centro storico. I comitati precisano che «le scuole nei centri storici si possono fare. In sicurezza. Si fa ovunque in Italia. Perché le scuole in centro sono anche ricostruzione sociale», sottolineando che nelle città di Teramo, Lucca e Treviso c'è stata invece una grande attenzione all'argomento. «Il 16 aprile 2026 il sindaco di Teramo ha consegnato i lavori della scuola Savini - affermano i comitati - Edificio storico, sotto vincolo, nel cuore della città. Adeguamento sismico e restauro conservativo. Le sue parole non lasciano spazio a interpretazioni: abbiamo deciso con convinzione di riportare le scuole in centro. La scelta scellerata di non intervenire ha contribuito in maniera pesante alle criticità del centro storico». «A L'Aquila la si pensa diversamente - rimarcano - Pubblicamente il ritorno delle scuole in centro è stato definito un 'modello che non esiste più', liquidando ogni proposta come nostalgica. Eppure il 9 aprile 2026 Treviso ha inaugurato le scuole Stefanini, demolite e ricostruite nella sede originaria, in centro storico. A Lucca, nel 2025, l'Istituto Civitali è tornato nell'ex convento di San Nicolao, edificio del XIV secolo, dopo tre anni di cantiere con adeguamento sismico. A L'Aquila invece, a diciassette anni dal sisma, sono ancora 3.500 i bambini e le bambine nei MUSP. Il dossier comunale, datato settembre 2025, elenca 7 cantieri con fine lavori prevista nel 2026, ma nessuno nel centro storico, e su alcuni pesano già sospensioni e proroghe. Ad esempio il polo di Collemaggio è ancora alla fase del documento di indirizzo». All'assenza di edifici si aggiunge l'assenza di servizi, aggiungono, «come ad esempio lo scuolabus per le medie: un servizio che quasi ogni Comune italiano garantisce, e che L'Aquila non ha». Tra pochi mesi inizia l'anno scolastico 2026/2027. «L'Aquila, in Italia e all'estero, viene pubblicizzata dall'Amministrazione Comunale come 'modello di rinascita'. Chiediamo allora pubblicamente all'Amministrazione Comunale: entro settembre 2026, all'avvio del nuovo anno scolastico 2026/2027, quanti MUSP saranno chiusi? Quali scuole verranno inaugurate? Verrà attivato lo scuolabus per le medie? E gli indici aggiornati di vulnerabilità sismica degli edifici...»

segue a pagina 12

Un delitto «nato in un contesto familiare abbastanza travagliato». Così il procuratore capo del tribunale di Vasto, Domenico Seccia, ha chiarito gli ulteriori sviluppi del caso Sciorilli. Il 21enne Andrea Sciorilli è stato trovato senza vita nel pomeriggio di domenica nel garage dell'appartamento di famiglia a Vasto. Ad ucciderlo il padre Antonio, che ha confessato dopo il lungo interrogatorio.

Nell'aula del tribunale vastese, con il comandante dei carabinieri Mario Giacona e le sostitute procuratrici Miriam Manfrin e Silvia Di Nunzio, il procuratore Seccia ha spiegato che tra padre e figlio c'erano «Contrasti che si trascinavano da tempo, sfociati poi nell'omicidio effettuato con tre colpi inferti con un'arma pesante da taglio...»

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 2

Superstrada del Liri: camion precipita dal cavalcavia, morto il 67enne alla guida



L'incidente è avvenuto all'altezza dello svincolo per Civitella Roveto (Cotellesa p.4)

Frode da 200 milioni di euro di crediti fiscali falsi, coinvolto l'Abruzzo

Coinvolto anche l'Abruzzo, in particolare Pescara, in un articolato sistema di frode finalizzato all'indebita generazione di crediti fiscali fittizi per importi milionari. La trua sarebbe stata svelata, nei giorni scorsi, dalle fiamme gialle del Comando provinciale Varese, al termine di una complessa attività di polizia giudiziaria ed economico-finanziaria. Nello specifico, a 11 imprenditori - residenti nelle province di Napoli, Caserta, Milano, Potenza e Roma - è stato notificato l'avviso di chiusura delle indagini preliminari. Secondo gli inquirenti, avrebbero

acquistato e detenuto crediti fiscali inesistenti, generati da società fittizie, in attesa di utilizzarli in compensazione di imposte, tasse e contributi. Durante le indagini, già avviate a luglio 2025, i finanziari della compagnia di Gallarate (Varese) e della Sezione di polizia giudiziaria della Procura di Busto Arsizio avevano sequestrato preventivamente circa 200 milioni di euro nei confronti di 19 società coinvolte, considerate beneficiarie del sistema illecito. Contestualmente sono state

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 5

NOTARESCO

Fermo "No" delle associazioni alla discarica di Grasciano

Andrea Di Paolo

Un secco no al progetto del nuovo impianto di trattamento dei rifiuti speciali, con annessa discarica, che dovrebbe sorgere nella località Casette di Grasciano, nel Comune di Notaresco. Le motivazioni, a rontate in conferenza dalle associazioni Osservatorio Val Tordino, Forum H2O e Forum Ambientalista, spaziano dalle importanti criticità procedurali ai rischi sanitari per la popolazione, legati anche al fatto che si tratterebbe della terza discarica presente su un territorio che fa della sua bellezza naturalistica il principale asset turistico. «Solleveranno il terreno - commenta Lidia Bocci, presidente dell'associazione Osservatorio Val Tordino - dalla quota attuale di ulteriori 25 metri. Quindi costruiremo una montagna di rifiuti in un territorio che è bellissimo e che ha un panorama meraviglioso da cui si vedono il Gran Sasso e il monte dell'Ascensione. Insomma - chiude - con un panorama stupendo è impossibile che si trovi un muro di immondizia che non si degrada.» Le motivazioni alla contrarietà al progetto presentato dalla Green Management, presenti...

segue a pagina 19

L'AQUILA

Inaugurata al San Salvatore la nuova Pet da 3,5 milioni

Marianna Galeota

Inaugurata ieri mattina, all'ospedale San Salvatore, la nuova PET che permette immagini ad alta complessità per diagnosi più veloci e accurate, specialmente nell'ambito dell'oncologia. Si tratta di un macchinario, già installato nell'edificio Delta 6, tra i più moderni in Italia e costato 3,2 milioni. La PET viene utilizzata soprattutto in oncologia per valutare lo stadio del tumore, quindi per capirne l'evoluzione e per monitorare il metabolismo della patologia, ma anche in neurologia (diagnosi per Alzheimer e demenze senili) e in cardiologia (valutazioni di ischemie). Gli spazi dell'unità operativa erano inadeguati, per caratteristiche strutturali, ad accogliere la moderna attrezzatura PET ed è stato quindi necessario progettare e realizzare ex novo una location all'interno del Delta 6...

segue a pagina 14